

# Napoli, operai al lavoro senza dispositivi di sicurezza in un cantiere in piazza Enrico De Nicola

*Verdi: "Vergogna dinanzi l'insegna di un commissariato di polizia. Quanti lavoratori dovranno morire prima di imparare?"*

Napoli, 9 Aprile – *"Segnaliamo la vergogna di un cantiere per il rifacimento della sede stradale e dell'illuminazione pubblica in piazza Enrico De Nicola, a due passi dal vecchio tribunale di Castel Capuano. Gli operai al lavoro non indossano alcun dispositivo di sicurezza nonostante effettuino lavori in altezza, con operazioni pericolose".* La denuncia arriva dal consigliere regionale dei Verdi **Francesco Emilio Borrelli** e dal responsabile Ambiente del Sole che Ride **Enzo Vasquez**. *"Tra l'altro abbiamo notato un giovanissimo operaio che si è arrampicato senza alcun tipo di imbracatura, senza i guanti o altri dispositivi individuali di sicurezza, risalendo il ponteggio a mani nude per iniziare a lavorare in prossimità di un palo dell'illuminazione pubblica. Anche gli altri operai al lavoro non indossavano alcuna protezione, in totale spregio delle norme sulla sicurezza sul lavoro".*



*“L’aggravante di questa incresciosa situazione è la prossimità al cantiere del commissariato Vicaria-Marcato. Il giovane operaio lavorava a pochi centimetri dall’insegna del presidio di polizia. In pratica lo scempio si sta compiendo dinanzi ad un viavai di agenti. Sono già più di cento i morti sul lavoro nel nostro Paese dall’inizio dell’anno ma purtroppo la lezione ancora non è stata imparata.*”

*Imprenditori senza scrupoli rinunciano a dotare i lavoratori dei dispositivi di sicurezza, mettendoli a lavoro con il rischio di perdere la vita. Segnaliamo – concludono Borrelli e Vasquez – che meno di un anno fa un giovane di 21 anni morì a Napoli dopo essere caduto del vuoto mentre puliva un lucernario in via Duomo. Quanti morti dovremo contare prima di imparare?”.*